

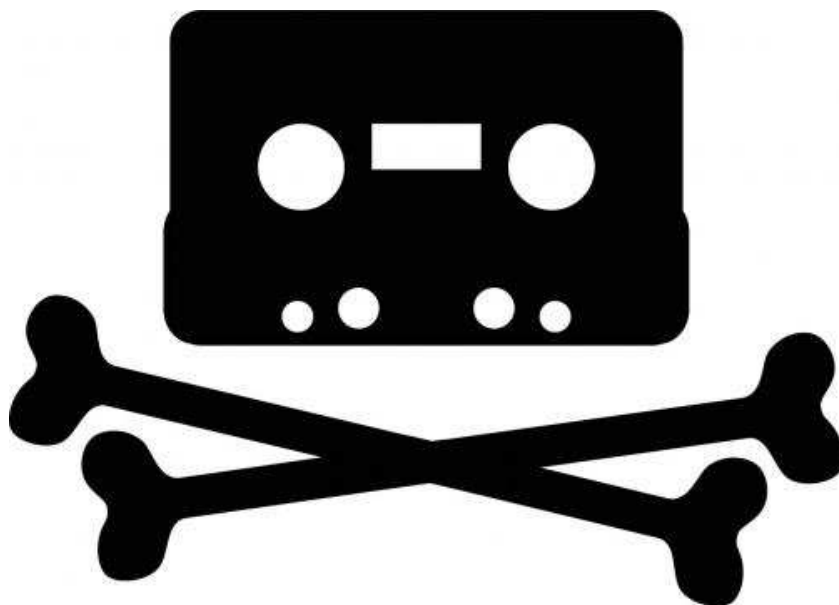
I pirati calano su Roma

Per dire “no” a chi vuole imbavagliare la rete!

Dopo anni d'indifferenza totale i politici italiani hanno scoperto la rete. Con la scusa di difendere il diritto d'autore e proteggere i giovani da ogni sorta di presunti pericoli (apologia di reato, terrorismo, pedofilia, diffamazione), diversi progetti di legge sono oggi allo studio per bloccare il peer-2-peer, oscurare i siti scomodi, distruggere la privacy di chi usa l'internet. Perché questa improvvisa caccia alla streghe?

Se usciamo dagli stereotipi, scopriamo invece che ogni giorno milioni di onesti cittadini condividono in rete ogni tipo di file (musica, film, videogame, software, ebook). Sono davvero dei criminali? O stanno forse inventando un nuovo modo di far circolare la cultura e il sapere? C'è un'intera generazione di giovani che sta abbandonando il consumo passivo dei palinsesti Tv, perché trovano più interessante l'informazione interattiva che offrono blog, forum e social network. È di questo che i potenti hanno paura?

Se ti sta' a cuore la libertà della rete è ora di far sentire la tua voce. È ora di dire che siamo tutti pirati!



Festa dei pirati

Sabato 28 marzo, dalle ore 10 - Teatro delle Arti, piazza Giovanni da Trionfa

Evento realizzato dalla rivista **LOOP** in collaborazione con spazio di libera auto-organizzazione **Frontiere Digitali**, associazione **Scambio Etico**, associazione di promozione sociale **Partito Pirata**, comunità di p2p **TNT Village**, **LinuxClub Italia**, **Free Hardware Foundation**, **REFF** (RomaEuropaFAKEFactory), **Cooper editore**, **[A]rtis[O]pen[S]ource**, **LPM** (Live Performers Meeting), progetto **FLxER** (Flash Video Mixer).

**Dibattiti, presentazioni, spettacoli, corsi pratici.
Per imparare gioiosamente a costruire una rete libera.**